

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 2.2 Data 10/02/2014 Armonizzazione Reg.453/2010



SEZIONE 1: Identificazione della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto CheckMate® Puffer CM-O

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto fitosanitario per il controllo della carpocapsa (*Cydia pomonella* – lepidottero) in formulazione di bomboletta aerosol (AE).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Suterra Europe Biocontrol S.L.

C/de la Imaginació, núm. 7-9

08850 Gavà (Barcellona) Spagna

Tel: +34 93 662 55 44

Responsabile per la compilazione della Scheda Dati di Sicurezza: sds@suterra.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno in Italia:	Bologna:	051 333 333
	Catania:	095 759 4120
	Cesena:	054 735 2612
	Napoli:	081 545 3333
	Padova:	049 931 111
	Torino:	011 663 7367

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della miscela

Dir. 99/45/CE (Autorizzato dal Ministero della Salute. CheckMate Puffer CM-O con numero 15791 del 11/04/2013)
Irritante ; Xi : R10-38-52/53

2.2. Elementi dell'etichetta

Dir. 99/45/CE (Autorizzato dal Ministero della Salute. CheckMate Puffer CM-O con numero 15791 del 11/04/2013)

Pittogramma



Indicazione di pericolo Irritante.

Frase di rischio

R 10 Infiammabile
R 38 Irritante per la pelle
R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti, mangimi per animali e bevande.
S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare.
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S 24 Evitare il contatto con la pelle.

S 46 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali o alle schede di sicurezza. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

SP1 NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3. Altri pericoli

Nessun altro pericolo da segnalare.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componente	N° CAS	N° EINECS	Contenuto (% p/p)	Classificazione
<u>Etanolo</u>	64-17-5	200-578-6	40-50	Infiammabile; F:R11 (Dir. 67/548) H225: Flammable Liquid 2
<u>E,E,-8,10-Dodecadien-1-olo</u>	33956-49-9	251-761-2	18.05	Xi,N: R38-50 (Dir. 67/548) Tossicità acuta: Skin Irritant. 2: H315 Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Acute 1 H400 (Reg. 1272/2008)

* per il significato dei simboli e delle frasi di rischio/indicazioni di pericolo, fare riferimento alla sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si presenta irritazione

In caso di contatto con la pelle : Se si dovesse verificare il contatto, lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di irritazione

In caso di inalazione: In caso di esposizione, rimuovere la vittima e portarla all'aria fresca. Consultare un medico.

In caso di ingestione: Non probabile via di esposizione. Risciacquare la bocca. Non indurre il vomito. In caso di malessere, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il propellente può causare ustioni da gelo in caso di contatto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per il tipo di formulazione, non è probabile che si abbia necessità di trattamenti medici speciali o immediati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Polvere secca, schiuma e anidride carbonica (CO₂).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

In caso di incendio, si possono formare ossidi di carbonio e composti alogenati.. Indossare apparato di respirazione e indumenti di protezione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area tutto il personale non necessario. Usare misure antincendio standard.

Il calore provoca l'esplosione del contenitore pressurizzato. Si può ridurre il calore con acqua.

Nota: Fare riferimento anche alla sezione 8 **"Controllo dell'esposizione/protezione individuale"**

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è sotto forma di bombolette. Se non forate, possono essere raccolte e riutilizzate. Se il contenitore è forato, si può contenere il rilascio con materiale assorbente e spostare in un contenitore pulito. In caso si sversasse il contenuto, arginare la fuoriuscita e utilizzare materiale assorbente (es. vermiculite, lettiera per gatti o assorbitore sversamenti). Il materiale assorbente utilizzato può essere spazzato e inserito in un contenitore, che verrà eliminato secondo la normativa vigente. Any rimanente residuo può essere lavato con acqua e detersivo.

6.2. Precauzioni ambientali

Non contaminare fonti idriche e fognature. Smaltire negli appositi punti di smaltimento. Smaltire in accordo con le normative locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il tipo di formulazione, è sufficiente raccogliere i dispositivi ed eliminarli secondo la legislazione vigente.

L'eventuale rilascio una volta arginato, e assorbito su materiale adatto, può essere smaltito secondo la legislazione vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nota: Fare riferimento anche alla sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" e 13 "Considerazioni sullo smaltimento"

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare abbigliamento protettivo descritto nel Capitolo 8 "Controllo dell'Esposizione/Protezione Individuale", se le condizioni di esposizione lo giustificano. Evitare esposizione non necessaria alla pelle e agli occhi. Evitare di respirare i vapori. Lavare le mani dopo la manipolazione. Lavare i vestiti contaminate prima di riindossarli. Non permettere che il preparato contami fonti d'acqua, cibo o mangimi. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare la confezione originale in un'area fresca e ben ventilata prima dell'uso. Non immagazzinare a temperatura superiore di 50°C. Proteggere dai raggi Solari. Immagazzinare lontano da cibi, bevande e mangimi e in luoghi inaccessibili ai bambini.

7.3. Usi finali specifici

Utilizzare solo secondo quanto riportato in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Raccomandati per il propellente: AIHA WEEL (United States 5/2010) TWA 1000 ppm 8 ore

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezioni per occhi/volto: Indossare occhiali. Il propellente può causare ustioni da congelamento se diretto verso gli occhi.

Protezione della pelle : Il propellente può causare ustioni da congelamento se diretto verso la pelle.

Protezioni delle mani: Indossare guanti resistenti mentre si maneggiano le bombolette.

Protezione respiratoria: Evitare di respirare l'aerosol. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un adeguato apparato respiratorio.

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare contaminazione di suolo, fonti d'acqua e fognatura.

Le informazioni fornite per la Protezione Personale in questo Capitolo sono basate su informazioni generali per normali impieghi e condizioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Bomboletta di aerosol, solido, metallico.

Odore: Fruttato

Infiammabilità: >13°C (closed cup). Proiezione della fiamma tra i 15 e i 75 cm, senza ritorno di fiamma. Prodotto infiammabile.

Proprietà esplosive: i dati disponibili permettono di concludere che il prodotto non presenta proprietà esplosive

Proprietà comburenti: i dati disponibili permettono di concludere che il prodotto non presenta proprietà comburenti

9.2. Altre informazioni

Per il tipo di formulazione non sono pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile a condizioni normali di temperatura e pressione

10.2. Stabilità chimica

Le bombolette non utilizzate sono stabili in condizioni di temperatura e di pressione di immagazzinamento normali per almeno 3 anni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si attendono reazioni pericolose se il prodotto si conserva e si manipola d'accordo con le istruzioni raccomandate. Prodotti di decomposizione in caso di incendio includono composti alogenati e ossidi di carbonio.

10.4. Condizioni da evitare

Calore o fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Non rilevante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di combustione si formano ossidi di carbonio, idrogeno fluoruro, fluorocarboni, fluoruro carbonili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

A causa del particolare tipo di formulazione, non sono stati effettuati studi sul prodotto finito. Si riportano i dati di tossicità acuta della sostanza attiva tecnica.

L'esposizione è limitata nelle normali condizioni d'impiego, le vie probabili di esposizione sono quella inalatoria e quella cutanea. A causa del tipo di formulazione non si attendono effetti ritardati o immediati.

DL₅₀, Orale Acuta, Ratto: > 5050 mg/kg

DL₅₀, Dermale Acuta, Coniglio: > 2020 mg/kg

CL₅₀, Inalatoria, Ratto: > 5,00mg/L di aria

Irritazione Oculare, Coniglio: Minimamente irritante.

Irritazione Dermale, Coniglio: Moderatamente Irritante.

Mutagenesi: I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva,

	non sono Mutageni (OECD guidance no. 12)
Tossicità a dose ripetuta:	I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono tossici a dose ripetuta (OECD guidance no. 12)
Cancerogenicità:	I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono cancerogeni (OECD guidance no. 12)
Tossicità riproduttiva:	I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono tossici per la riproduzione (OECD guidance no. 12).

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

A causa del particolare tipo di formulazione non sono stati effettuati studi specifici sul prodotto finito. Si presentano i dati sulla sostanza attiva tecnica.

12.1. Tossicità

- CL₅₀ 96 ore (*Oncorhynchus mykiss*): 5,87 mg/l.
- CE₅₀ 48 ore (*Daphnia magna*): 8,6 mg/l.
- IC 50, 72 ore (*Selenastrum capricornutum*) 0,148 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non pertinente per il prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Per i feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non è richiesto (OECD guidance no. 12)

12.4. Mobilità nel suolo

Non pertinente per il prodotto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non necessario. Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6. Altri effetti avversi

Il propellente ha un potenziale di riscaldamento globale di 1300.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Bomboletta : Non riutilizzare la bomboletta. Eliminare secondo con la legislazione vigente.

Eliminazione : Secondo la legislazione vigente

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Aerosols, infiammabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non valutato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Prodotto registrato come prodotto fitosanitario (D.lgs.vo no. 194/1995) con no. 15791 del 11/04/2013

Non incluso nel regolamento (CE) n. 2037/2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non incluso nel regolamento (CE) n. 850/2004, relativo agli inquinanti organici persistenti

Non incluso nel regolamento (CE) n. 689/2008, sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose

Non incluso nell'allegato I della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesta

SEZIONE 16: Altre informazioni»

Significato dei simboli e delle frasi di rischio nelle sezioni 2 e 3:

Xi	Irritante		H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
N	Pericoloso per l'ambiente		H315	Provoca irritazione cutanea.
R10	Infiammabile		H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
R38	Irritante per la pelle			
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.			
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici			

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza riflettono la nostra esperienza e le nostre conoscenze attuali. Sebbene le informazioni siano da noi ritenute come accurate e aggiornate, Suterra Europe Biocontrol S.L. non garantisce l'affidabilità dei dati.